



REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA “Regina Mundi”

Iscrivendo i propri figli alla nostra scuola i genitori scelgono un'impostazione culturale ed educativa che, fondata sulla tradizione pedagogica cattolica, completa e svolge l'educazione impartita dalla famiglia. La scuola ha un proprio regolamento. Le norme che lo compongono non sono fini a sé stesse, ma rappresentano uno strumento indispensabile per vivere serenamente e ordinatamente l'esperienza di apprendimento e rafforzare, nella chiarezza dei rispettivi ruoli, una alleanza educativa tra scuola e famiglia, finalizzata alla crescita umana di ciascun alunno.

A. INGRESSO - USCITA

1. All'inizio dell'anno scolastico, si rendono noti alle famiglie gli orari scolastici giornalieri e settimanali nonché le attività facoltative extracurricolari.
2. Al mattino l'edificio scolastico apre alle ore 7.30- la salita alle aule è prevista non prima delle 7.50; il servizio accoglienza al primo piano ha inizio infatti a quell'ora . Gli alunni devono essere a scuola entro il suono della prima campanella alle ore **8.10**, per poter raggiungere le aule e iniziare regolarmente le lezioni in classe alle ore **8.15**. I genitori non sono autorizzati a salire al piano delle classi, né a intrattenere gli insegnanti, impegnati con i bambini.
3. Si raccomanda la massima puntualità: dalle ore 8.25 non è più possibile accedere direttamente alla classe e al piano e, *per essere ammessi alle lezioni*, è necessario attendere l'inizio della seconda ora di lezione alle 9.10 presso l'atrio all'ingresso sotto la responsabilità dei genitori. A fronte di ripetuti ritardi, la direzione prenderà gli opportuni provvedimenti.
4. Le attività pomeridiane terminano alle ore 16.10. Nei giorni in cui i bambini non hanno lezioni o laboratori al pomeriggio, è possibile l'uscita alle ore 13.00 (termine delle lezioni del mattino) o alle 14.00 (dopo il pasto e la ricreazione) è necessario comunicare, tramite diario, questa scelta ed eventuali variazioni in merito.
5. Al termine delle lezioni, gli alunni non iscritti al doposcuola o alle attività extra-scolastiche, sono affidati alla responsabilità dei genitori o a coloro che questi hanno delegato; perché tutto si svolga con ordine e sicurezza è necessario che i genitori:
 - siano puntuali arrivando a scuola qualche minuto prima del suono della campanella
 - non transitino né sostino nei luoghi non autorizzati.
 - comunichino sempre, tramite l'apposito modulo (da richiedere e riconsegnare in segreteria) o il diario, eventuali deleghe a ritirare propri figli.
 - avvisino sempre i docenti, al momento dell'uscita, quando (previa delega scritta) prelevano figli non propri.
6. Dopo il termine delle lezioni è di norma vietato ad alunni e genitori di tornare nelle classi per cercare oggetti dimenticati.

7. In risposta alle esigenze delle famiglie la scuola offre un servizio tariffato di assistenza post-scolastica cui è in ogni caso necessario iscriversi. E' facoltà del Gestore addebitare l'importo di tale servizio alle famiglie che, a fronte a ripetuti ritardi, ne usufruissero senza essere formalmente iscritti.

B. PERMESSI – ASSENZE

1. La frequenza degli alunni è obbligatoria per tutte le attività didattiche previste nel POF e per le iniziative programmate dal collegio docenti, compresi i rientri obbligatori pomeridiani, le uscite didattiche, le recite e le altre esperienze che fanno parte del percorso curricolare, anche fuori dal normale orario scolastico. Sono pertanto da evitare assenze non adeguatamente motivate.
2. Le famiglie sono tenute a limitare al massimo le richieste di entrata o uscita fuori dai normali orari scolastici, che possono essere autorizzati dalla direzione solo per motivi gravi e comprovati. Eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate devono essere sempre giustificati per iscritto sul diario, di norma comunque non è possibile accedere alla classe dopo le ore 11.00. **Uscite fuori orario al mattino sono previste solo tra le 10.45 e le 11.00, mentre non sono previste uscite pomeridiane oltre a quelle generali delle 13.00 o 14.10**
3. Per quanto riguarda l'eventuale richiesta che un alunno esca autonomamente da scuola o venga prelevato da familiari che non hanno ancora raggiunto la maggiore età, occorre che i genitori firmino una liberatoria in segreteria.
4. Dopo un' assenza di uno o più giorni è richiesto di comunicarne la motivazione sul diario scolastico. Per malattie infettive e parassitarie è necessario inoltre avvisare tempestivamente la segreteria.

C. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

1. La scuola comunica con le famiglie tramite avvisi, inviati di norma per via telematica. La segreteria didattica e amministrativa sono a disposizione negli orari indicati annualmente.
2. Il diario scolastico deve essere finalizzato esclusivamente alle annotazioni degli impegni scolastici, alle valutazioni e a brevi comunicazioni scuola-famiglia. I genitori sono invitati a prenderne visione quotidianamente.
3. Il sito www.scuolareginamundi.it riporta le comunicazioni più rilevanti e notizie riguardanti la vita della scuola.
4. Gli insegnanti possono chiamare a colloquio i genitori e sono sempre disponibili ad incontrarli, su appuntamento, per confrontarsi e valutare con loro il cammino compiuto dal bambino. E' facoltà della direttrice partecipare a tali colloqui, qualora siano da affrontare questioni di particolare rilevanza.
5. All'inizio dell'anno vengono resi noti gli orari settimanali di ricevimento. I colloqui con gli insegnanti vanno richiesti tramite diario, quelli con la direttrice tramite la segreteria. Non vengono normalmente concessi incontri informali o senza preavviso.



6. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; al termine del 1° e del 2° quadrimestre vengono consegnati i documenti di valutazione redatti collegialmente dai docenti della classe (Consiglio di classe) sotto la supervisione della direttrice.
7. Tutti i genitori sono tenuti a partecipare alle assemblee di classe. Coloro che non fossero presenti sono tenuti a informarsi su quanto comunicato, richiedendo il verbale dell'assemblea tramite il rappresentante di classe.
8. Il rappresentante di classe e il suo sostituto vengono eletti dai genitori nel corso della prima assemblea dell'anno. Favoriscono la comunicazione scuola-famiglia, invitando sempre i genitori a costruire un rapporto diretto e personale con gli insegnanti e la direzione, in un clima di dialogo e collaborazione.

D. MENSA

1. Il menù relativo al servizio di refezione è a disposizione in segreteria. Durante il tempo mensa non è possibile consumare cibi diversi da quelli forniti dalla refezione scolastica.
2. Eventuali variazioni personali al menu possono essere dettate solo da oggettive situazioni di allergia alimentare e, secondo la normativa vigente, devono essere attestate dalla presenza di un certificato medico. Tale certificato, da rinnovarsi ogni anno, dovrà essere consegnato in tempo utile in *segreteria*.

E. SCIENZE MOTORIE

1. Durante le lezioni di Scienze motorie è sempre necessario indossare la tuta della scuola (e la maglietta a maniche corte del colore indicato). Per accedere alla palestra bisogna indossare calzature idonee e pulite.
2. Per l'esonero temporaneo degli allievi dalle attività di Scienze motorie (a fronte di gravi problemi di salute) i genitori devono presentare formale richiesta in carta libera e allegare un certificato medico. Se, per motivi di indisposizione, c'è la necessità di dispensa giornaliera dalla lezione di Scienze motorie, i genitori possono comunicare la richiesta tramite diario, a patto che tale richiesta non sia continuativa, sostituendo di fatto un certificato medico.

F. USCITE DIDATTICHE

1. Le uscite didattiche sono parte integrante del percorso di apprendimento e rientrano tra le attività scolastiche obbligatorie.
2. La partecipazione deve essere autorizzata preventivamente dai genitori. Il consenso scritto di uno dei genitori e la consegna alla scuola di tale autorizzazione è presupposto fondamentale per la partecipazione.
3. Gli alunni nel corso delle uscite di istruzione dovranno attenersi alle norme di comportamento che regolano la vita scolastica quotidiana, rispettando luoghi, cose, persone e attendendosi sempre alle indicazioni degli insegnanti. In caso di danni provocati dagli alunni verrà richiesto alla famiglia



il conseguente risarcimento. Gli alunni e i docenti accompagnatori sono assicurati contro eventuali infortuni.

4. Le uscite sono riservate agli alunni e ai docenti. La direzione può eccezionalmente richiedere la partecipazione di genitori previa firma di una liberatoria che sollevi la scuola da qualsiasi responsabilità nei loro confronti.

G. RISPETTO DELLA PERSONA, DEI MATERIALI, DEGLI SPAZI

1. La scuola è il luogo del lavoro degli alunni e dei docenti. I genitori non possono accedere agli spazi non autorizzati né entrare nelle aule durante l'attività didattica.
2. Gli alunni e i genitori sono tenuti sempre al rispetto delle persone e delle cose nell'ambito dell'Istituto, nonché a seguire le norme del buon comportamento e del decoro nel linguaggio, nei gesti, nel modo di vestire. In caso di danni provocati agli arredi, alle attrezzature didattiche o agli edifici, la scuola avrà facoltà di richiedere alla famiglia il conseguente risarcimento.
3. Gli alunni devono lasciare in perfetto ordine le aule, le palestre, i laboratori, utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti, rispettare ordine e silenzio negli spostamenti per non recare disturbo ad altri. Agli alunni non è consentito agire in modo da costituire pericolo per sé o per altri. Ogni uscita dall'aula durante le lezioni deve essere giustificata da adeguati motivi e autorizzata dall'insegnante.
4. In cartella gli alunni devono avere tutto il materiale scolastico richiesto, è vietato portare in aula oggetti che non siano utili all'attività didattica o costituiscano occasione di distrazione. A scuola non è ammesso l'uso dei telefoni cellulari. L'Istituto non risponde del materiale scolastico e di oggetti o valori dimenticati o smarriti nell'edificio scolastico.
5. I genitori devono curare l'ordine e la pulizia personale degli alunni e fornire loro un abbigliamento decoroso e adatto al lavoro. Il grembiule e, nei giorni dell'attività motoria, la tuta da ginnastica, forniti dall'istituto, costituiscono la divisa della scuola e devono essere indossati obbligatoriamente. Una volta acquistati, tali indumenti devono essere contrassegnati, come tutto il materiale personale, con il nome del bambino.
6. La mancata osservanza delle regole scolastiche può comportare, secondo la gravità della mancanza, le seguenti sanzioni disciplinari:
 - richiamo verbale dell'insegnante,
 - richiamo scritto sul diario
 - richiamo della coordinatrice di classe e/o della direttrice,
 - convocazione dei genitori (in accordo con la coordinatrice di classe e/o la direttrice)
 - sospensione, in caso di grave indisciplina o atto contro la collettività. Qualora lo ritenesse necessario, la direzione potrà attuare questo provvedimento senza alcun preavviso.

La Direzione